



AMBASCIATA
DELLA REPUBBLICA
SLOVACCA A ROMA



ISTITUTO SLOVACCO
A ROMA



Premio Internazionale
“GianClaudio Chiais”

1^a Edizione

Giovedì 26 maggio 2016 - Roma
Ambasciata della Repubblica Slovacca in Italia

Comitato d'Onore

Presidente

Sir Antonio Pappano

Direttore Musicale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma
e della Royal Opera House Covent Garden di Londra

Membri

Alessandro Carbonare

Concertista, Primo clarinetto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Peter Dvorsky

Tenore, Direttore dell'Istituto Slovacco di cultura a Roma

Roberto Gabbiani

Maestro del Coro del teatro dell'Opera di Roma

Eduardo Hubert

Pianista, Compositore, Direttore d'orchestra

Luigi Piovano

Concertista, Direttore d'Orchestra, Primo Violoncello dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Danilo Rea

Pianista e compositore jazz

Francesco Storino

Violoncellista, Direttore artistico dell'Associazione Musicale Amadè

Alessandro Taverna

Concertista, Pianista

Programma

J. S. Bach	Preludio e Fuga BWV 878 in Mi Maggiore
F. Mendelssohn	Variations sérieuses Op. 54
M. Ravel	Jeux d'eau
S. Prokofjev	Sonata n. 3
F. Liszt	La Campanella

Martin Chudada è nato il 27 aprile 2001 a Žilina (Slovacchia). Nel mondo dei suoni e delle note entra in tenera età, a cinque anni, quando inizia a suonare il flauto. A sei anni scopre il pianoforte, che da subito lo conquista e Martin, grazie al suo straordinario talento, se ne appropria completamente. Già a dieci anni, al suo primo concerto, si esibisce insieme con l'Orchestra da camera di Žilina, suonando il Concerto in Fa minore di Bach sotto la direzione di Leoš Svárovský e un anno dopo il Concerto in Do minore per due pianoforti sempre di Bach. Da solista si esibisce con il Concerto per pianoforte di Mozart insieme all'Orchestra Filarmonica di Košice e all'Orchestra da camera di Žilina. A settembre del 2015 si presenta al "Festival della Musica di Bratislava" con l'Orchestra da camera di Žilina interpretando il Concerto n.3 in Do minore, op. 37 di Beethoven sotto la direzione di Leoš Svárovský.

Dal 2014 Martin vive a Praga, dove la sua crescita artistica è seguita dal noto pianista e pedagogo Ivo Kahánek.

Martin Chudada ha ottenuto premi in diversi concorsi d'interpretazione internazionali: Primo Premio al Concorso Internazionale di esecuzione pianistica Agropoli, Primo Premio al Concorso Internazionale mozartiano per giovani pianisti AMADEUS a Brno, Primo Premio al Concorso Internazionale di pianoforte a Napoli etc.

Da studente straordinario del Conservatorio di Žilina nel marzo 2015 vince il Concorso pianistico per gli alunni dei conservatori slovacchi a Košice.

Il modo migliore per descrivere la musica di Martin sono le sue stesse parole: "Vorrei diventare un pianista che con le sue interpretazioni dei brani rende omaggio agli ascoltatori regala loro la gioia... Lo vorrei non per la fama, ma perché penso che la buona musica riesca ad incoraggiare, consenta di vivere qualcosa di straordinario. È cibo per l'anima e io vorrei diventare un "distributore" di cibo musicale. Sarei veramente felice se la mia visione di bellezza conquistasse anche gli altri. Per suonare ho bisogno di un pubblico. Non sono un musicista solitario; sarebbe come parlare con me stesso e io voglio attraverso la musica dire delle cose. Paradossalmente – più grande è il pubblico, minore è la paura."